

14-16 maggio 2019 | FORUM PA 2019

ACADEMY di  FPA
DIGITAL SCHOOL



Gestire e coordinare la transizione al digitale: approcci e strumenti per RTD e collaboratori

15 maggio | 14.00 – 14.50

Giovanna Stagno, FPA

Michele Zanelli, Partners4Innovation

in collaborazione con 

UNA PREMESSA – ALCUNI NUMERI DA UNA RICERCA FPA



Posizionamento delle Amministrazioni rispetto a 3 dimensioni che definiscono lo “spazio” della “maturità digitale”.

EVIDENZE PRINCIPALI

- Maturità digitale complessiva dei Comuni capoluogo è ancora insufficiente
- Collocazione geografica e dimensione dell’ente incidono fortemente
- Non sempre il livello di maturità digitale è uniforme nelle tre dimensioni considerate

CI SONO PERO’ DELLE ECCEZIONI

Tra quelle che hanno raggiunto un buon grado di maturità compaiono città meridionali (Bari, Cagliari, Lecce e Palermo) + piccoli capoluoghi (< 60.000 abitanti, Mantova, Siena e Verbania).



Digital Public Services

disponibilità online dei principali servizi erogati

Digital PA

integrazione dei sistemi comunali rispetto a SPID, PAGO PA e ANPR

Digital Openness

Dataset e Open Data 4 e 5 pubblicati + comunicazione social

UNA DOMANDA

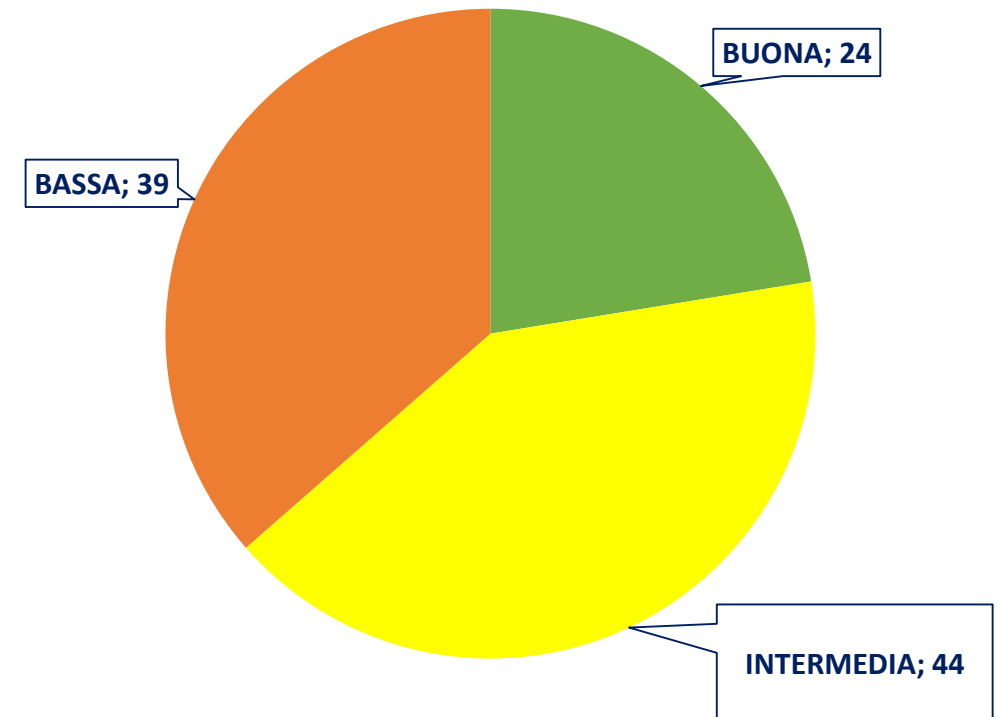
Perché la strada verso la digitalizzazione delle PA è ancora lunga?

Bastano le leggi per fare innovazione?

Basta la tecnologia per fare innovazione?

SE FOSSERO FATTORI
ABILITANTI MA
L'INGREDIENTE SEGRETO
FOSSE IL **FATTORE UMANO?**

COMUNI CAPOLUOGO PER LIVELLO COMPLESSIVO
DI MATURITA' DIGITALE



RTD DA QUESTO PUNTO DI VISTA RAPPRESENTA UNA GRANDE OPPORTUNITA'

INIZIAMO CON QUELLO CHE SAPPIAMO ...

- ❑ ARTICOLO ART. 17 DEL CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE
- ❑ CIRCOLARE N.3 DEL 1.10.2018 DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- ❑ PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA PUBBLICA 2019 – 2021

Alcuni tratti salienti

- ❑ Adeguate competenze **tecnologiche**, di **informatica giuridica e manageriali**
- ❑ Responsabile dell'**Ufficio** incaricato di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la **riorganizzazione** e la **digitalizzazione** dell'amministrazione



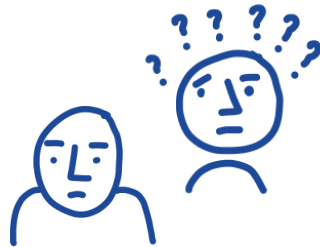
...CONTINUIAMO CON QUELLO CHE ABBIAMO CAPITO...

COSA NON E' UN RTD

- Non è uno specialista
- Non si intende tecnicamente di tutti i processi verticali che conducono alla digitalizzazione dell'ente

RISCHI

- Sovraccarico di mansioni
- Isolamento
- Mancanza di comprensione dei bisogni e delle specificità



COSA DOVREBBE FARE

- Saper **mettere insieme** specialisti
- Capire **qualità, utilità, efficacia** dei processi
- Saper **coordinare** e **guidare** persone e processi, per produrre **innovazione** a vantaggio dei **cittadini**

PORTA IN SÉ TRATTI

- Della **progettazione, pianificazione e coordinamento**
- Della **collaborazione**, del senso di **community** e del **fare rete**

...PROSEGUIAMO CON QUELLO CHE ANCORA NON SAPPIAMO:

COME SI FA A FARE TUTTO QUESTO?



UN JOURNEY: VI PROPONIAMO UN MODELLO
un approccio per accompagnare
il RTD nella gestione e del coordinamento
di questo processo

UN CASO: VI RACCONTIAMO
conoscere le esperienze degli altri è il modo
migliore per capire come «fare»

INTERAZIONE: VI ASCOLTIAMO
alcuni brevi sondaggi vi permetteranno di
esprimere i vostri bisogni e le vostre esigenze

UN JOURNEY: VI PROPONIAMO UN MODELLO

La valutazione iniziale
del *grado di maturità*
dell'Ente



Le *competenze*:
formazione e
strumenti operativi



Il *fare rete*.
Apprendere dalle
esperienze degli altri



UN JOURNEY: VI PROPONIAMO UN MODELLO

RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE E LA SUA ORGANIZZAZIONE

*Quale **grado di maturità**?*

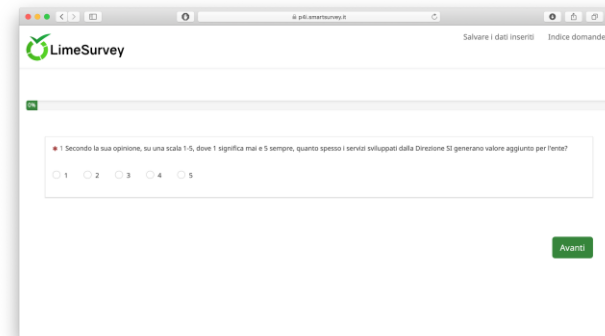
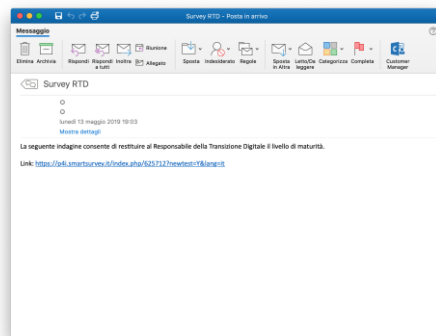
La valutazione del grado di maturità avviene in 4 step:



Viene chiesto al Responsabile della Transizione Digitale di **selezionare ca. 10 persone** «rappresentative» (Information Technology e Altre aree dell'Ente) incaricate di compilare una survey;

UN JOURNEY: VI PROPONIAMO UN MODELLO

2 Viene inviata a ciascun partecipante una E-mail contenente il link al questionario da compilare su una piattaforma on-line;



3 Compilato il questionario, ogni singolo partecipante riceve un feedback individuale sulla sua percezione di «maturità complessiva» dell'ente.



<https://p4i.smartsurvey.it/index.php/625712>

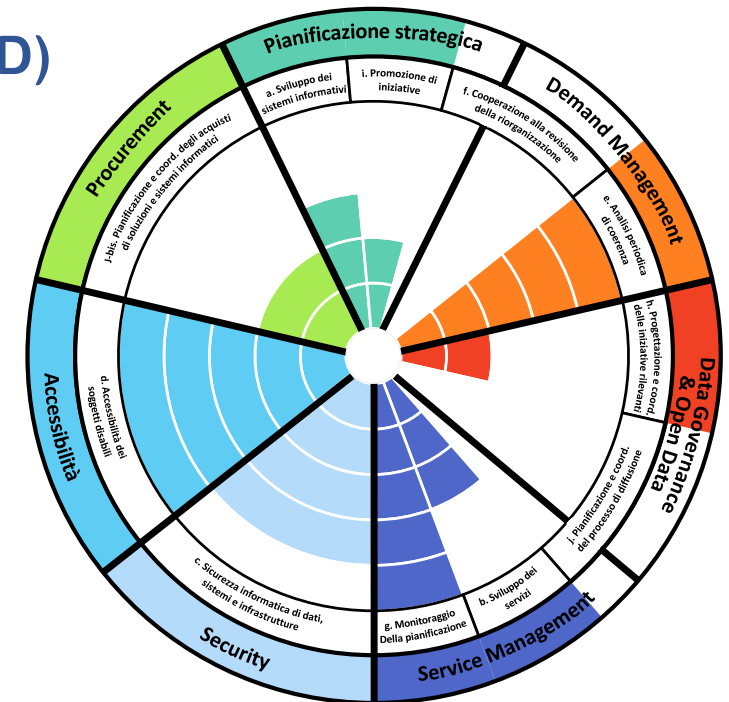
UN JOURNEY: VI PROPONIAMO UN MODELLO

4

Quando tutti i partecipanti hanno concluso il questionario, viene restituito al Responsabile della Transizione Digitale un profilo più dettagliato, che misura la maturità rilevata dell'ente rispetto a:

- Compiti/ambiti di intervento dell'RTD (art. 17 CAD)
- Aree di intervento

	Pianificazione Strategica	Demand Management	Data Governance & Open Data	Service Management	Security	Accessibilità	Procurement
Media	3,20	4,60	3,00	4,00	4,00	5,00	2,00
Scostamento	Alto	Alto	Medio	Basso	Medio	Basso	Alto



***UN JOURNEY: VI PROPONIAMO UN MODELLO
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE E LE
ESPERIENZE DEGLI ALTRI***

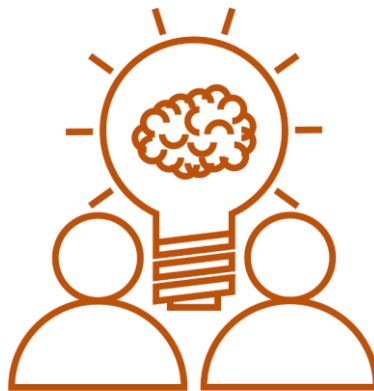
Perché fare rete?



Appartenenza



Condivisione



Confronto



Collaborazione



Apprendimento

L'esperienza del Comune di Palermo



Cosa è stato fatto in termini di transizione al digitale?

Come è stato fatto?

Quali sono le principali lezioni apprese?



Responsabile open data,
Responsabile della
Gestione documentale e
Responsabile Transizione
al Digitale - Comune di
Palermo

Azioni svolte dal Comune di Palermo per l'attuazione del CAD e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA: <https://cirospat.readthedocs.io/it/latest/Comune-Palermo-attuazione-CAD.html>



www.pollev.com/melacavo

ADESSO TOCCA A VOI IO, RTD, SPERIAMO CHE ME LA CAVO!

Quali sono oggi le **necessità** e i **fabbisogni** specifici per un RTD che entra nel ruolo? [MAX DUE]

- ✓ Chiarezza delle funzioni di dettaglio
- ✓ Competenze per la gestione e il coordinamento
- ✓ Strumenti operativi (toolkit) verticali per i processi specifici da guidare
- ✓ Potenziamento delle competenze verticali dei collaboratori dell'Ufficio per la transizione al digitale
- ✓ Momenti di incontro, confronto e networking con altri RTD
- ✓ Altro da specificare (non so se si può prevedere risposta aperta)

TOCCA DI NUOVO A VOI

*IO, RTD, VORREI CONFRONTARMI **INTERNAMENTE** CON?* [MAX DUE]

- ✓ Vertici politici della mia Amministrazione
- ✓ Colleghi incaricati con me dell'Ufficio per la transizione al digitale
- ✓ Società in house (se presenti)
- ✓ Direzione ICT (se RTD non è CIO)
- ✓ Direzione Acquisti
- ✓ Direzioni o Ufficio responsabili di servizi all'utenza esterna
- ✓ Direzione o Uffici Risorse Umane e Personale
- ✓ Data Protection Officer
- ✓ Altro da specificare (non so se si può prevedere risposta aperta)

TOCCA DI NUOVO A VOI

*IO, RTD, VORREI CONFRONTARMI **ESTERNAMENTE** CON?*

[MAX DUE]

- ✓ RTD di enti analoghi
- ✓ RTD appartenenti ad enti dello stesso ecosistema (sanità, scuola, giustizia, ecc..)
- ✓ RTD di amministrazioni del mio stesso territorio
- ✓ Rappresentanti istituzionali governativi
- ✓ Vendor tecnologici
- ✓ Cittadini
- ✓ Consulenti ed esperti in trasformazione digitale
- ✓ Altro da specificare (non so se si può prevedere risposta aperta)

TOCCA DI NUOVO A VOI

IO, RTD, VORREI CONFRONTARMI CON LORO SU?

[MAX TRE]

- ✓ Gestione del cambiamento e coordinamento dei processi
- ✓ Dati (open data, big data, ecc...)
- ✓ Servizi digitali
- ✓ Procurement e strumenti innovativi di acquisto
- ✓ Sicurezza
- ✓ Tecnologie di frontiera (blockchain, IoT, cloud, chatbot, ecc..)
- ✓ Altro da specificare (non so se si può prevedere risposta aperta)

UN JOURNEY: FORNIAMO UN MODELLO

*RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL
DIGITALE: **COMPETENZE***



**SVILUPPA NUOVE
COMPETENZE PER
UNA PA DIGITALE**

Scopri FPA Digital School
Per supportare le amministrazioni nel loro processo di costante evoluzione abbiamo

Il lavoro del project manager per il cambiamento della PA

PRINCIPI E APPROCCI

Corso - Obiettivi emergenti per la trasformazione digitale

Gli obiettivi della trasformazione digitale

- La strategia digitale italiana
- I principali diritti di cittadinanza digitale
- Gli attori della governance del digitale
- Il ruolo del Responsabile per la trasformazione digitale

Corso - Le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale

- Dall'IoT all'Industrial Internet of Things
- I chatbot e l'intelligenza artificiale
- Blockchain
- Cloud computing
- Dai Big Data al Machine Learning

Corso - Governo dei processi di trasformazione digitale

- Demand Management: gestione strutturata dei processi e dei ruoli relativi alle esigenze di sviluppo di nuovi servizi digitali
- Change management: gestione del cambiamento organizzativo
- Contract management: gestione del ciclo di approvvigionamento
- Cyber security: gestione di rischi e minacce per gli ambienti digitali
- Gestione dei processi di interazione con PA, imprese e cittadini

STRUMENTI E TECNICHE

Corso - Metodologie di project management: come passare da una progettazione tradizionale a cascata e metodologie più agili

- Approccio Waterfall, Lean, Agile: di cosa stiamo parlando
- Principi Agile: Persone e iterazioni
- Framework a confronto: dall'Agile Unified Process allo Scrum

Corso - Scrum: metodologia Agile per la PA

- Scrum: una valida opzione per il project management nella PA
- I ruoli
- Gli sprint
- Sprint Planning meeting
- Daily Scrum
- Backlog Grooming: storytime
- Sprint Review
- Sprint Retrospective
- Product Backlog
- Sprint Backlog

Corso - Attivare un team Scrum per la gestione dei progetti della PA

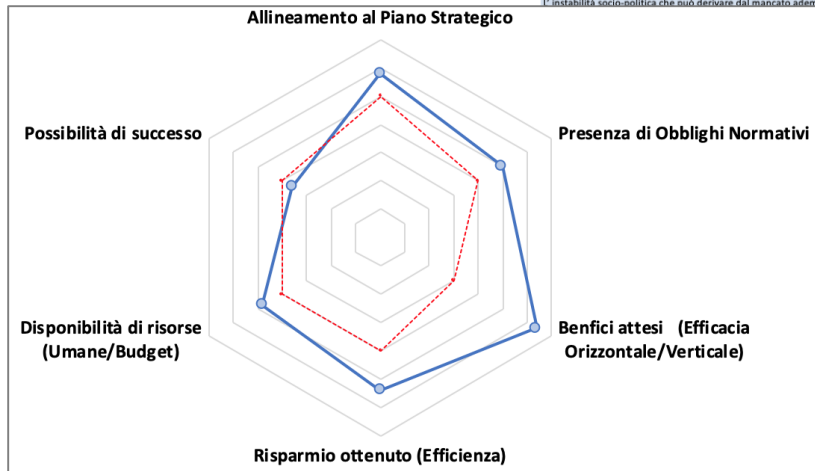
- Impostare la Board
- Scrivere le card
- Distribuire le card fra Epic, User Story e Task
- Evitare l'abbandono della pratica
- Gestire il capacity planning

UN JOURNEY: FORNIAMO UN MODELLO - I TOOLKIT

I Toolkit sono un insieme di strumenti pratici per supportare l'Ente nella realizzazione delle iniziative che vuole mettere in campo.

Quali sono i driver per prioritizzare le iniziative del mio Ente?

Quali domande mi devo porre?



PRESENZA DI OBBLIGHI NORMATIVI (COMPLIANCE)	1 Decisamente NO	2	3	4 Decisamente SI
L'iniziativa permette di adempiere a obblighi normativi senza i quali l'ateneo può incorrere in sanzioni?				
Il valore delle eventuali sanzioni in caso di mancato adempimento è alto?				
I danni all'immagine in caso di mancato adempimento sono rilevanti?				
I danni a persone o/o cose che possono derivare dal mancato adempimento sono rilevanti?				
L'instabilità socio-politica che può derivare dal mancato adempimento è rilevante?				

	1 Decisamente NO	2	3	4 Decisamente SI
La parte degli utenti è alta?				
La vita da parte del personale dell'ateneo				
La versatilità tra i diversi dipartimenti?				

	1 Decisamente NO	2	3	4 Decisamente SI
Il costo è alto?				
La qualità è alta?				
La durata del progetto è alto?				

Devo fare un verbale di conformità' ... cosa devo controllare e scrivere?

VERBALE DI CONFORMITA' / COLLAUDO

A. Riferimenti

- Contratto Esecutivo
(Indicare estremi del Contratto e relativa data di sottoscrizione)
- Piano di Lavoro
(Indicare titolo Piano/ambito del Progetto dei Fabbricati coperto, versione e data di emissione)
- Servizio
(Indicare il codice identificativo del Servizio/Sottoservizio cui fa riferimento l'oggetto di fornitura/deliverabile sottoposto a verifica di conformità a collaudo)
- Oggetto di fornitura/ deliverabile da sottoporre a verifica di conformità a collaudo
(Inserire descrizione)
- Responsabile Unico del Procedimento
(Inserire nominativo)
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto
(Inserire nominativo)
- Collaudatore/ Soggetto incaricato della verifica
(Inserire nominativo delle risorse cui è demandata l'esecuzione dal punto di vista tecnico delle verifiche/ collaudi)

Obiettivi del collaudo
(Indicare solo nel caso in cui l'oggetto di fornitura debba essere sottoposto a test/ collaudi, tipo di software)

Scopo dell'eventuale collaudo funzionale in test bed (svolto da Consip/ AgID)
(Indicare da compilare solo nel caso in cui l'oggetto di fornitura debba essere sottoposto a "...prove di tipo a verificare la conformità dei servizi erogati a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico e ad specifiche concordate in corso d'opera dal Comitato di Direzione Tecnica")

Il collaudatore ha predisposto il documento contenente le specifiche per le prove di collaudo che è stato possibile/ AgID/ AgID ha segnalato non conformità non conformità sono state risolte?

Scopo del collaudo di configurazione (svolto dall'istituto)
(Indicare da compilare in riferimento alle prove effettuate dall'istituto, volte a verificare la conformità prodotto/ servizio reso disponibile dal Fornitore a fronte della stipula del Contratto Esecutivo)

Indicare le seguenti tabelle:

Titolo del documento di dettaglio delle "prove"	In, no, eventuali annotazioni sulla completezza del documento
Descrizione (tabella a campioni)	
Effettuazione dal (unico servizio, più servizi, da...)	
Indicare: • se sono state evasegate tutte le attività previste o, in caso contrario, quali limitazioni sono intervenute • Funzionalità collaudate e modalità di verifica • risultati ottenuti • eventuali anomalie riscontrate e relativa risoluzione da parte del fornitore	

Documentazione specifica redatta in fase di collaudo
(Indicare ed allegare al verbale eventuali ulteriori documenti che riportano nel dettaglio prove effettuate e risultati ottenuti)